

# Aprono 6 cantieri della M4, disagi in vista

Si comincia dalla tratta Tricolore-Argonne. Fine lavori fissata nel 2020

## I lavori



# Via ai cantieri per il metrò 4

## Dagli autobus alla viabilità: le modifiche zona per zona

Oggi si parte lungo la tratta Tricolore-Argonne

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

-MILANO-

**QUELLO DI OGGI** sarà il grande giorno della metropolitana 4, la linea che collegherà l'aeroporto di Linate alla stazione ferroviaria di San Cristoforo attraverso 15 chilometri di percorso scanditi da 21 stazioni. I primi lavori sono partiti a marzo 2014 ma non sono andati oltre viale Forlanini. E con i 6 cantieri che si apriranno stamane che la **linea blu** entra di fatto in città. Tra recinzioni, strade a viabilità ridotta, parcheggi non più disponibili, percorsi dei mezzi pubblici deviati, è da oggi che i milanesi si accorgeranno - come da slogan scelto dal Comune per la campagna pubblicitaria - che «Milano ha messo la quarta». Meglio, allora, ripercorrere geografia e cronoprogramma dei lavori.

**I CANTIERI** che si aprono oggi sono quelli per le quattro stazioni di «Tricolore», «Dateo», «Susa» e «Argonne», più i due dei manufat-

ti «Indipendenza» e «Gozzi». La fine delle opere è fissata, a seconda dei casi, tra giugno e dicembre 2020. Quali le aree interessate dagli scavi? La stazione Tricolore e il relativo cantiere occuperanno corso Concordia. Per i primi quattro mesi i lavori si concentreranno solo sul lato del corso compreso tra via Guicciardini e via Premuda. Dal quarto mese in avanti il cantiere si amplierà e andrà ad occupare corso Concordia in tutta la sua lunghezza. I controviali, però, non rientreranno nell'area di cantiere e saranno quindi percorribili dalle auto, a differenza di quanto previsto nel progetto originale. Il manufatto «Indipendenza» andrà ad occupare l'omonimo corso, tra via Pisacane e via Ciro Menotti. In questo caso la viabilità non subirà modifiche, si perderanno però 50 posti auto sul parterre centrale del corso. L'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, ha però annunciato che i posteggi persi saranno recuperati

attraverso una diversa organizzazione degli stalli nelle vie limitrofe a corso Indipendenza. Sempre a causa del cantiere per il manufatto della M4, la pista ciclabile non sarà più percorribile nel tratto tra piazza Risorgimento e via Menotti in direzione periferia. Infine i lavori per la stazione Dateo. In questo caso il cantiere occuperà corso Plebisciti, tra piazzale Dateo e via Ceradini, e sarà, di nuovo, un «cantiere mobile»: nei primi quattro mesi l'area occupata dagli operai sarà ristretta e si amplierà solo



dal quinto mese in avanti. In tutta la zona Tricolore-Argonne sarà tagliato un terzo degli alberi presenti: un centinaio su trecento. Ma a fine lavori la quota di verde aumenterà del 20%. Così ha promesso l'assessore Chiara Bisconti. Tre le linee dei mezzi pubblici che subiranno deviazioni: i bus 38, 54 e 61. Il capolinea del 38 sarà da subito spostato sul lato di piazzale Susa che dà su viale Campania. I percorsi degli altri due bus cambieranno solo dalla seconda metà del 2015. La 61 si muoverà da largo Rio De Janeiro fino a piazza Ascoli e da qui in piazzale Dateo lungo viale dei Mille. E lungo viale dei Mille si muoverà anche la 54 per unire piazza Novelli e, di nuovo, piazzale Dateo. I disagi dovrebbero finire qui. Almeno fino al primo febbraio, quando in città si apriranno altri 15 cantieri.

*giambattista.anastasio@ilgiorno.net*



**AVVISI**  
Tutto pronto  
nel cantiere  
di piazzale Susa

## I NUMERI

LA NUOVA «LINEA BLU»  
È LUNGA 15 CHILOMETRI  
E CONTA 21 STAZIONI

## LE PREVISIONI

FINE DELLE OPERE FISSATA  
A SECONDA DEI CASI  
FRA GIUGNO E DICEMBRE 2020